



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:**“Laboratorio di legalità”****SETTORE e AREA DI INTERVENTO****Settore:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport**Area:** Educazione e promozione della legalità**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO**“Educare i giovani alla cultura dei valori civili per elaborare un’autentica cultura della legalità”**

Il progetto si pone l’obiettivo di promuovere la cultura dei valori civili per elaborare un’autentica cultura della legalità, partendo dall’educazione dei più giovani e diffondere in tutta la cittadinanza la conoscenza delle istituzioni democratiche e delle loro regole, il rispetto per le diversità e dei diritti inviolabili di ogni individuo e di ogni popolo, la pratica della partecipazione attiva alla cittadinanza.

Vuole contribuire allo sviluppo del senso di appartenenza dei cittadini al proprio territorio, a promuovere la consapevolezza dei propri diritti/doveri, stigmatizzando i comportamenti illegali e contrastando le dinamiche della illegalità con forme innovative di partecipazione e di impegno civico.

Focalizza il concetto che la conoscenza dei diritti e dei doveri degli individui e dei popoli, base della Costituzione, con l’intento di determinare un consolidamento della cultura della legalità e del rispetto dei diritti come stimolo educativo al rispetto delle regole, contro ogni sopraffazione:

di contrastare la noncuranza e la differenza verso la “cosa pubblica”, la vita associata, la comunità intesa come insieme di individui portatori di diritti e doveri, frutto, molto spesso, di una non- conoscenza delle regole che guidano il convivere civile che rischia di generare

individualismo e frammentazione sociale.

Per rendere compatibili i dati e le diverse situazioni all'inizio e alla fine del progetto .

ATTIVITA' D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

A- Attività di sensibilizzazione e organizzazione della rete;

B- Attività di ricerca e monitoraggio"

C- Attività di educazione alla legalità, di prevenzione e contrasto del fenomeno mafioso, di promozione della cultura civica e della conoscenza delle istituzioni democratiche

D-Attività laboratoriali

E- Attività di ri-socializzazione, animazione e organizzazione di eventi

SEDI DI SVOLGIMENTO

SEDE/i ATTUAZIONE PROGETTO-OPERATORI LOCALI DI PROGETTO

Enti co progettanti: Comune di Cinquefrondi- Associazione libera Università di Polistena

<i>Enti</i>	<i>Denominazione sedi</i>	<i>Cod. sedi</i>	<i>Posti disponibili</i>	<i>Olp</i>
Comune di Cinquefrondi	Casa della cultura	159475	5	Albanese
Associazione libera Università di Polistena	Sede operativa-1	159572	5	Auddino

SEDI DI ATTUAZIONE	CONTATTI
1-Comune di Cinquefrondi N. vol.: 5	Ufficio Affari Generali. Dal lunedì al venerdì, ore 9,30/12,30. Responsabile Antonietta Napoli. Tel. 0966-939120
Associazione libera Università di Polistena N. vol.: 5	Libera Università degli studi di Polistena-, Piazza del popolo, 1, (RC) Dal lunedì al venerdì, ore 10,00/12,30 e dalle 16,00 alle 19,30. Responsabile Prof. Giovanni Laruffa. Tel. 3355451154

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 10

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 10

Numero posti con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 25 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Impegno di presenza nei giorni festivi in occasione di eventi significativi organizzati sul territorio; flessibilità oraria, disponibilità ad eventuale impegno pomeridiano ed a missioni.

Obbligo di una presenza responsabile e puntuale

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI ASSENTI**DESCRIZIONE CRITERI DI SELEZIONE:**

I volontari verranno scelti sulla base:

- del loro Curriculum vitae che specifichi, oltre alla formazione culturale, le esperienze pregresse e ogni altra informazione che possa essere utile per la valutazione;
- delle esperienze maturate, dando priorità a quelle effettuate nello stesso settore del progetto o in settori affini, prescindendo dall'ente presso cui sono state realizzate;
- di un colloquio motivazionale-attitudinale.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, così ripartiti:

- a) **Esperienze pregresse** (sono privilegiate le esperienze maturate nello stesso settore del progetto o in settori analoghi) per un periodo massimo valutabile pari a 12 mesi:
Tot. max 30 punti;
- b) **Titoli di studio**, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: **max 25 punti**

1) Titoli di studio <i>(si valutata solo quello più elevato poiché i vari titoli non sono cumulabili)</i>	Max. 12 Punti
Laurea "Specialistica" attinente al progetto	Punti 12
Laurea "Specialistica" non attinente al progetto	Punti 10
Laurea "Breve" – triennale- attinente al progetto	Punti 10
Laurea "Breve" – triennale- non attinente al progetto	Punti 8
Diploma di Sc. Media Superiore attinente al progetto	Punti 8
Diploma di Sc. Media Superiore non attinente al progetto	Punti 6
Frequenza Sc. Media Superiore <i>(Per ogni anno superato è attribuito 1 punto)</i>	Fino a 4 punti

- c) **Griglia di valutazione per il colloquio** (elementi di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro grado d'intensità): **MAX 55 punti.**

Il punteggio massimo della scheda di valutazione, da compilare durante il colloquio selettivo

dei candidati, è pari a 55 punti. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la seguente griglia:

A: Servizio Civile Universale:

- 1-Conoscenza del Servizio civile universale;
- 2-Finalità attribuita al S.C.U.;
- 3-Promozione della pace;
- 4-Cittadinanza attiva;
- 5-Terzo settore

B-Progetto prescelto:

- 1-Conoscenza del progetto
- 2-Idoneità alle mansioni previste dal progetto
- 3-Interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto
- 4-Disponibilità del candidato alle condizioni richieste dall'attuazione del progetto
- 5-Esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto

Il colloquio s'intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 33/55.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

-Eventuali crediti formativi riconosciuti: **Assenti**

-Eventuali tirocini riconosciuti: **Assenti**

-Rilascio attestato specifico:

Le competenze acquisite dai volontari a seguito della partecipazione al progetto e all'attività formativa svolta con frequenza minima dell'80% delle ore, vengono attestate e riconosciute dall'Associazione culturale "Città dei Mestieri e delle Professioni" nell'ambito di un accordo sottoscritto con l'Ente attuatore del progetto.

Gli esperti dell'Associazione avvieranno una fase di verifica e di valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dai volontari.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di svolgimento. L'indirizzo della sede sarà indicato prima dell'avvio del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di svolgimento. L'indirizzo della sede sarà indicato prima dell'avvio del progetto

Durata della formazione:

La durata della formazione specifica sarà di 72 ore suddivise in 4 moduli; inizierà dopo la seconda settimana dall'avvio del progetto, si alternerà con la formazione generale e con l'addestramento per consentire ai volontari di acquisire conoscenze di supporto all'espletamento delle attività operative sviluppando, inoltre, la cultura della salute e sicurezza come stile di vita.

La formazione specifica si concluderà entro il 90° giorno dall'inizio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: Educare alla legalità per la costruzione di una comunità più coesa, solidale e rispettosa dei diritti di ciascuno

OBIETTIVO/AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE d-4): fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;
k-16) pace, giustizia e istituzioni forti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: h) Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione